

## Più soldi per l'OSI

Il Governo ha deciso di assegnare mezzo milione in più all'Orchestra della Svizzera Italiana

Il Consiglio di Stato – su proposta del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport – ha deciso di assegnare un contributo annuo supplementare di 500.000 franchi all'Orchestra della Svizzera Italiana (OSI) per il periodo 2013-2017. Ne dà notizia il Consiglio di Stato in una nota governativa. Il sussidio cantonale, per questo periodo, passa quindi da 3,5 a 4 milioni di franchi all'anno.

“Il sussidio supplementare accordato dal Cantone – attinto al Fondo della Lotteria intercantonale – rientra nell'ambito dell'operazione di salvataggio dell'OSI e fa seguito alla decisione del Consiglio di amministrazione della SRG SSR idée suisse di disdire il contratto con la Fondazione dell'Orchestra a partire dal 2013, decurtando in modo sostanzioso il contributo annuale di 3,5 milioni di franchi”, si legge ancora.

E ancora: “Il Governo, fortemente preoccupato per le conseguenze che la riduzione dei finanziamenti finora assicurati avrebbe comportato per il futuro dell'OSI, ha ritenuto doveroso rinforzare ulteriormente il proprio impegno nei confronti di una compagine sinfonica che assume un ruolo di straordinaria importanza per lo sviluppo culturale del Paese e della cultura musicale. L'aggiornamento del contributo cantonale si affianca alla decisione del Municipio della Città di Lugano di proporre al Consiglio comunale lo stanziamento a favore dell'OSI di un aiuto finanziario annuo di 500.000 franchi per il medesimo periodo. Da non dimenticare inoltre gli sforzi profusi dall'Associazione degli Amici dell'OSI, in collaborazione con i firmatari della petizione “Salviamo l'Orchestra”, di altri Comuni e di sponsor privati, di garantire un contributo annuo sempre per gli anni 2013-2017. Fatti questi passi concreti, il Cantone si aspetta ora che anche SRG SSR idée suisse confermi il suo sostegno complessivo all'OSI di almeno 2 milioni di franchi all'anno a partire dal 2013”.